



Ministero dello sviluppo economico

Comunicato – Emissione di un francobollo commemorativo di Amadeo Peter Giannini, nel 150° anniversario della nascita

Mercoledì, 11 Novembre 2020

Il Ministero emette il 25 novembre 2020 un francobollo commemorativo di Amadeo Peter Giannini, nel 150° anniversario della nascita relativo al valore della tariffa B zona 1.



Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in calcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente; grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco); formato carta e formato stampa: 40 x 30 mm; formato tracciatura: 46 x 37 mm; dentellatura: 11 effettuata con fustellatura; colori: cinque; tiratura seicentomila esemplari.

Bozzettista: Isabella Castellana

La vignetta raffigura, in primo piano a sinistra, un ritratto di Amadeo Peter Giannini, affiancato, a destra, da un suo episodio biografico: dopo il terremoto di San Francisco che distrusse la città, Giannini prese un carrettino su cui sistemò un cartello con la scritta "PRESTITI COME PRIMA, PIÙ DI PRIMA" lo piazzò in mezzo alla folla dei sinistrati e incominciò ad offrire soldi per la ricostruzione.

Completano il francobollo le leggende "AMADEO PETER GIANNINI 1870 – 1949", "BANCHIERE PER IL POPOLO" la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B ZONA 1".

Foglio: quarantacinque esemplari.

Poste Italiane comunica che oggi 25 novembre 2020 viene emesso dal Ministero dello Sviluppo Economico un francobollo commemorativo di Amedeo Peter Giannini relativo al valore della tariffa B zona 1 pari a 1,15€.

Tiratura: seicentomila esemplari.

Foglio da quarantacinque esemplari

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in calcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente.

Bozzettista: Isabella Castellana.

La vignetta raffigura, in primo piano a sinistra, un ritratto di Amedeo Peter Giannini, affiancato, a destra, da un suo episodio biografico: dopo il terremoto di San Francisco che distrusse la città, Giannini prese un carrettino su cui sistemò un cartello con la scritta "PRESTITI COME PRIMA, PIÙ DI PRIMA" lo piazzò in mezzo alla folla dei sinistrati e incominciò ad offrire soldi per la ricostruzione.

Completano il francobollo le leggende "AMADEO PETER GIANNINI 1870 – 1949", "BANCHIERE PER IL POPOLO" la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B ZONA 1".

L'annullo primo giorno di emissione sarà disponibile presso lo sportello dell'ufficio postale di Favale di Malvaro (GE).

Il francobollo e i prodotti filatelici correlati, cartoline, tessere e bollettini illustrativi saranno disponibili presso gli Uffici Postali con sportello filatelico, gli "Spazio Filatelia" di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Venezia, Verona e sul sito poste.it.

Per l'occasione è stata realizzata anche una cartella filatelica in formato A4 a tre ante, contenente una quartina di francobolli, un francobollo singolo, una cartolina annullata e affrancata, una busta primo giorno di emissione, al prezzo di 15€.

Testo bollettino

La famiglia da cui nasce Amadeo Peter Giannini, il più geniale banchiere del XX Secolo, fondatore della Bank of America, è originaria di Favale di Malvaro, un piccolo paese dell'entroterra genovese. Sposatisi a Favale di Malvaro il 30 giugno del 1869, Luigi Giannini e Virginia Demartini raggiungono San José in California con l'appena inaugurata Ferrovia Transcontinentale e vi aprono un albergo dove, il 6 maggio del 1870 nasce Amadeo Peter, il loro primo figlio.

Morto tragicamente il marito nel 1877, la madre di Amadeo si risposa con Lorenzo Scatena, un onesto e laborioso carrettiere, che nel 1882 si trasferisce con la famiglia a San Francisco, nel quartiere italiano di North Beach.

Lorenzo Scatena diventa in breve tempo un ricco commerciante all'ingrosso e Amadeo, benché sia iscritto alla ottima Washington Grammar School, preferisce ben presto lavorare nell'azienda del patrigno.

Amadeo P. Giannini, per conto dell'azienda, instaura ottimi rapporti con i contadini, insegnando loro la via per ottenere profitti maggiori con la coltivazione di primizie e con più moderne tecniche di produzione; diventa così uno dei più ricchi e stimati commercianti di North Beach.

Nel 1892 sposa Clorinda Cuneo, una bella ragazza dal patrimonio ragguardevole, nel cui asse ereditario ci sono le azioni di una piccola banca, la Columbus.

Nominato per la sua onestà e genialità amministratore dell'intero patrimonio della famiglia Cuneo, nel 1902 Amadeo entra a far parte del Consiglio di Amministrazione della Columbus Bank, ma presto se ne distacca per contrasti con il suo Presidente.

Questa banca, come le altre di San Francisco e degli Stati Uniti, fornisce crediti solo alle grandi imprese e trascura del tutto le esigenze dei clienti più piccoli, in prevalenza contadini e artigiani di recente immigrazione, che finiscono per tenere il denaro inutilizzato in casa o a farselo prestare a tassi d'interesse altissimi dagli usurai.

Amadeo P. Giannini si rende lucidamente conto che il futuro del sistema bancario ed economico si sarebbe basato in prevalenza su questo genere di clienti, raduna intorno a sé l'irlandese Fagan, con altri nove italo-americani e con il concorso di 143 piccoli azionisti, il 17 ottobre 1904 apre la prima sede della Bank of Italy, progenitrice della Bank of America.

Il primo giorno vengono depositati 8.780 dollari che a fine anno assommavano a 109.413, mentre il bilancio del 1905 mostra un attivo di oltre 1 milione di dollari.

Non erano i conti dei benestanti la ragione dell'incremento bensì il numero crescente dei piccoli conti dovuti alla propaganda svolta da Giannini e dai suoi soci tra gli immigrati di North Beach.

Nell'aprile del 1906 quando San Francisco viene devastata dal terremoto e dall'incendio che lo segue, Giannini riesce fortunatamente a salvare il contante presente nella sede della banca e a 5 giorni dalla fine del rogo la Bank of Italy, prima fra tutte, riapre i battenti in una sede provvisoria ponendo le basi per la rapida ricostruzione della città.

Dopo la grande prova del terremoto, lo sviluppo dell'azienda bancaria, a cui Giannini imprime un dinamismo reso possibile dalla sua straordinaria larghezza di vedute, è relativamente rapido, il volume di affari che nel 1910 era di oltre 6 milioni di dollari sale nel 1914 a 18 milioni di dollari.

Nel 1919 Giannini acquisisce la proprietà della Banca dell'Italia Meridionale ed espande ulteriormente la sua attività grazie al volume delle rimesse degli emigranti ed al finanziamento delle esportazioni verso l'America.

Nel 1929 grazie ad un'intelligente gestione sul mercato azionario evita che la sua banca sia travolta dal crollo dei valori della Borsa di Wall Street, ponendo le basi per dare un contributo deciso alla politica del New Deal del Presidente Americano Franklin D. Roosevelt, per un vasto programma di assistenza per risollevare le sorti dell'economia agricola ed industriale del Paese.

Allo scoppio della II Guerra Mondiale il sistema economico U.S.A. è in piena ripresa e può far fronte alla tragedia bellica.

Al termine della guerra la struttura finanziaria della Bank of America è diventata la più grande banca privata del mondo e può finanziare la ricostruzione industriale e la ricostruzione dei Paesi distrutti grazie al Piano Marshall.

Amadeo P. Giannini si spegne il 3 giugno 1949 al culmine della sua opera.

“Non ho alcuna ambizione di diventare ricco” disse un giorno Giannini, “quando si è ricchi si è isolati dalla gente e la molla che spinge al lavoro si spezza”.

Questa molla in Giannini non si è mai spezzata ed è proprio l'idea di una banca a servizio e a misura d'uomo che ha fatto di lui il più geniale banchiere del XX Secolo e della sua Bank of America la prima nel mondo.

Ubaldo Crino

Sindaco Comune Favale di Malvaro